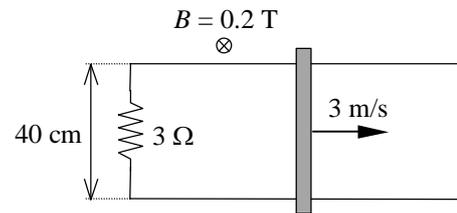


**INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

**Eb1.** Una spira rettangolare di altezza  $l = 40$  cm è completata da un contatto mobile che viene spostato verso destra alla velocità costante  $v = 3$  m/s. Se il piano della spira è perpendicolare a un campo d'induzione magnetica uniforme di modulo  $B = 0.2$  T e la resistenza complessiva della spira è  $R = 3 \Omega$ , la forza necessaria per spostare il contatto mobile è pari a:



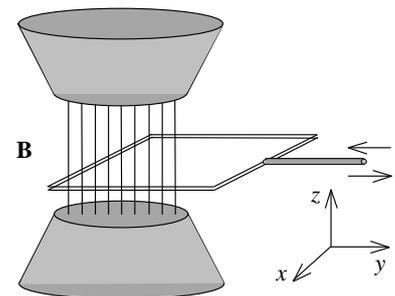
- (A) 0.24 N      (B) 0.08 N      (C) 3.14 mN      **(D) 6.40 mN**      (E) 9.80 mN

**Soluzione.** La *f.e.m.*  $\mathcal{E}$  generata ai capi della barra è  $\mathcal{E} = B l v$ ; perciò la corrente indotta nella spira, in senso antiorario, è  $I = \mathcal{E}/R$ . Il modulo della forza è quindi:

$$F = I l B = \frac{(lB)^2 v}{R} = \frac{(0.4 \cdot 0.2)^2 \cdot 3}{3} \text{ N} = 6.4 \text{ mN}$$

**Eb2.** Per rivelare le vibrazioni di un macchinario si collega a questo un avvolgimento quadrato, lato medio  $l = 5$  cm, costituito da  $N = 1000$  spire e posto per circa la metà tra i poli di un magnete permanente dove  $B = 0.3$  T. Se i terminali dell'avvolgimento vanno a un oscilloscopio che consente di stimare al minimo una *f.e.m.* di 0.5 mV, qual è approssimativamente la minima velocità di spostamento rilevabile?

- (A) 1 m/s      (B) 33 mm/s      (C) 1 mm/s  
**(D) 33 μm/s**      (E) 10 μm/s



**Soluzione.** Se la spira si sposta con velocità  $v$ , la *f.e.m.* indotta  $\mathcal{E}$  è data da:  $\mathcal{E} = N l v B$ . Perché questa *f.e.m.* sia letta dall'oscilloscopio, è necessario che si abbia:  $\mathcal{E} \geq V_s = 0.5 \text{ mV}$ . Ne deriva la condizione:

$$v \geq \frac{V_s}{N B l} = \frac{0.5 \times 10^{-3}}{1000 \cdot 0.05 \cdot 0.3} \text{ m/s} = 33 \mu\text{m/s}$$

**Eb3.** Un avvolgimento quadrato di  $N = 300$  spire di lato  $L = 20$  cm è fatto ruotare con velocità angolare costante attorno a una sua diagonale in un campo uniforme  $\mathbf{B}$  che forma un angolo di  $\vartheta = 30^\circ$  con l'asse di rotazione. Se  $|\mathbf{B}| = 0.7$  T e ai capi dell'avvolgimento si misura una *f.e.m.* alternata sinusoidale con un valore efficace  $V_{\text{eff}} = 2.97$  V, la velocità angolare di rotazione  $\omega$  è

(A) 0 rad/s      (B) 0.5 rad/s      **(C) 1.0 rad/s**  
 (D) 2.0 rad/s      (E) indeterminata

**Soluzione.** Al flusso  $\Phi_B$  concatenato con la spira contribuisce solo la componente di  $\mathbf{B}$  perpendicolare all'asse di rotazione; infatti, nel sistema di riferimento della figura, dove:

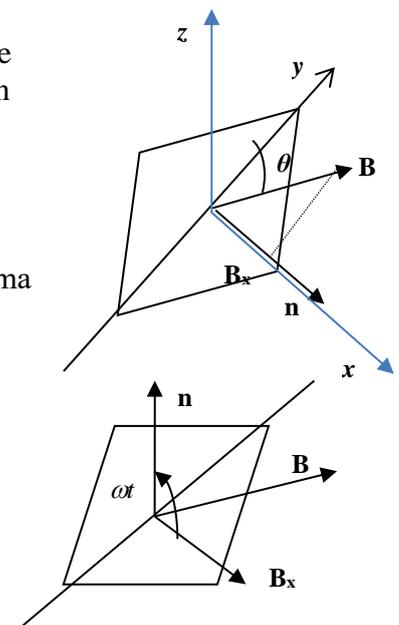
$$\begin{cases} B_y = B \cdot \cos(\vartheta) \\ B_x = B \cdot \sin(\vartheta) \end{cases} \text{ e } \begin{cases} n_y = 0 \\ n_x = \cos(\omega \cdot t) \end{cases}$$

il flusso di  $\mathbf{B}$  attraverso l'avvolgimento vale

$$\Phi(\mathbf{B}) = N S \mathbf{n} \cdot \mathbf{B} = N S B \sin(\vartheta) \cos(\omega t) = N S \frac{B}{2} \cos(\omega t)$$

La forza elettromotrice indotta ai capi dell'avvolgimento è perciò:

$$V = - \frac{d\Phi_B}{dt} = N S \frac{B}{2} \omega \sin \omega t$$



il cui valore efficace è  $V_{eff} = \frac{V_{max}}{\sqrt{2}} = \frac{1}{\sqrt{2}} NS \frac{B}{2} \omega$

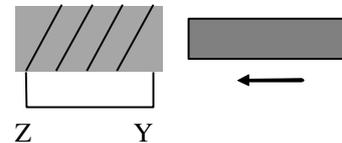
La velocità angolare di rotazione dell'avvolgimento è quindi:

$$\omega = \frac{V_{eff} \sqrt{2}}{N \frac{B}{2} S} = \frac{2.97V \sqrt{2}}{300 \cdot \frac{0.7}{2} T \cdot 0.04m^2} \approx 1 \text{ rad/s}$$

**Eb4.** Un solenoide di 300 spire avvolte su un cilindro di ferro ( $\mu_r = 600$ ), lungo 40 cm con una sezione di 8 cm<sup>2</sup>, porta una corrente di 1.2 A. Il flusso di **B** attraverso una sezione del solenoide vale circa:

- (A) 0.90  $\mu$ Wb      (B) 2.84  $\mu$ Wb      (C) 26.5  $\mu$ Wb      (D) 170  $\mu$ Wb      (E) **543  $\mu$ Wb**

**Eb5.** Un filo d'argento è avvolto su di un cilindro isolante vuoto e chiuso tra i punti Z e Y come in figura. Una barra di rame, inizialmente a destra del cilindro, è spinta con velocità costante attraverso il cilindro finché emerge completamente a sinistra. Durante questo moto:



- (A) degli elettroni passano da Y a Z e dopo da Z ad Y  
 (B) degli elettroni passano da Z ad Y e dopo da Y a Z  
 (C) **non vi è corrente tra Y e Z**  
 (D) degli elettroni passano da Y a Z      (E) degli elettroni passano da Z a Y

**Eb6.** La candela di un motore a scoppio è alimentata attraverso un avvolgimento, di resistenza trascurabile, costituito da 7000 spire avvolte su un cilindro ferroso di raggio  $r = 1$  cm in cui il campo d'induzione magnetica **B** viene portato da 1 T a 0.1 T in  $\Delta t = 0.2$  ms. Il valore medio della differenza di potenziale ai capi dell'avvolgimento è di circa:

- (A) 1.4 V      (B) 10 V      (C) 100 V      (D) 10<sup>3</sup> V      (E) **10<sup>4</sup> V**

**Eb7.** Un solenoide lungo 20 cm consiste di 400 fili avvolti su di un cilindro di alluminio di 6 cm di diametro. Se l'avvolgimento è percorso da una corrente oscillante sinusoidalmente con valore massimo  $I_0=2$  A e periodo di 20 ms, la differenza di potenziale massima misurata ai capi di una spira interrotta posta attorno al solenoide vale

- (A) 0.45 mV      (B) 1.1 mV      (C) 1.79 mV      (D) **4.5 mV**      (E) \_\_\_\_\_

**Eb8.** Una bobina di 100 spire e 150 cm<sup>2</sup> di area il cui asse è parallelo a z si trova inizialmente nel campo magnetico **B** uniforme di componenti cartesiane  $B_x = 0.3$  T,  $B_y = 0.4$  T,  $B_z = 0.5$  T. Il campo magnetico **B** viene portato a zero con velocità di cambio costante in un tempo di 0.2 s. In tale intervallo di tempo, il valore medio della forza elettromotrice indotta nella bobina vale circa

- (A) 1.0 V      (B) 1.125 V      (C) 1.2 V      (D) **3.75 V**      (E) \_\_\_\_\_

**Eb9.** Un avvolgimento circolare (raggio  $R = 10$  cm) di 150 spire al tempo  $t = 0$  si trova nel piano xy con centro coincidente nell'origine e in presenza di un campo magnetico costante  $\mathbf{B} = B_z \mathbf{k}$  con  $B_z = 0.3$  T. Se l'avvolgimento ruota con velocità angolare costante  $\omega = 2\pi/T$  avendo come asse di rotazione l'asse delle x e il massimo voltaggio misurato ai capi dell'avvolgimento è  $V_0 = 88.8$  V, il periodo  $T$  di rotazione dell'avvolgimento è di circa

- (A) 50 ms      (B) 70 ms      (C) **100 ms**      (D) 167 ms      (E) \_\_\_\_\_

**Eb10.** Una bobina è costituita da 100 spire di 1.2 cm di diametro e ha una resistenza in serie di 200  $\Omega$ . Nell'intervallo di tempo  $\Delta t$  la bobina viene estratta completamente da un campo magnetico  $\mathbf{B}$  parallelo all'asse della bobina, e in tale intervallo attraverso la bobina passa in media una carica di 32  $\mu\text{C}$ . Il modulo di  $B$  vale

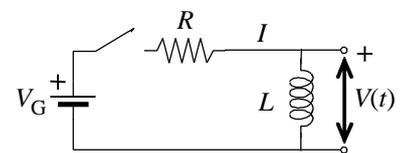
- (A) 0.283 T      (B) 0.354 T      (C) **0.566 T**      (D) 0.707 T      (E) 1.132 T

**Eb11.** Un lungo solenoide con diametro  $d = 50$  cm è costituito da  $N_{\text{sol}} = 2000$  spire/metro e percorso da corrente  $I_{\text{sol}} = 15$  A. Al centro del solenoide sono avvolti  $n = 15$  giri di un filamento di costantana chiusi su se stessi e con resistenza complessiva  $R = 3 \Omega$  (il diametro dell'avvolgimento di costantana è uguale a quello del solenoide). Se la corrente nel solenoide viene spenta in un tempo  $t = 2$  ms, la corrente media che percorre il circuito di costantana durante lo spegnimento vale

- (A) 3.46 A      (B) 10.1 A      (C) 15.1 A      (D) **18.5 A**      (E) 40.4 A

### CIRCUITI ELETTRICI IN C.C. CON INDUTTANZE

**Ec1.** Nel circuito della figura, dove  $V_G = 60$  V,  $R = 12 \Omega$  e  $L = 10^{-3}$  H, l'interruttore è chiuso all'istante  $t = 0$ . Determinare l'andamento della corrente nel circuito.



**Soluzione.** Si esamini dapprima il circuito all'istante iniziale e dopo un tempo abbastanza lungo.

Per  $t = 0$ , la corrente è nulla,  $I(0) = 0$ ; non vi è caduta di tensione sulla resistenza e nella maglia si ha:

$$-V_G + V(0) = 0 \Rightarrow V_G = V(0)$$

Dopo un tempo “abbastanza lungo” la corrente raggiunge un valore costante  $I_\infty$  e la caduta di tensione ai capi dell'induttanza si annulla,  $V(t) = 0$ . Nella maglia perciò:

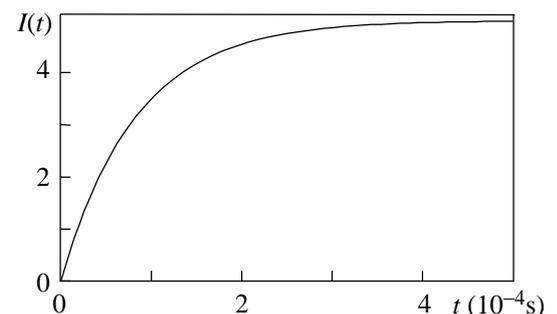
$$-V_G + I_\infty R = 0 \Rightarrow I_\infty = \frac{V_G}{R} = 5 \text{ A}$$

Nel generico istante  $t$  la corrente  $I(t)$  è data dalla legge della maglia

$$-V_G + I(R) + L \frac{dI(t)}{dt} = 0$$

la cui soluzione è:

$$I(t) = \frac{V_G}{R} \left( 1 - e^{-\frac{R}{L}t} \right)$$

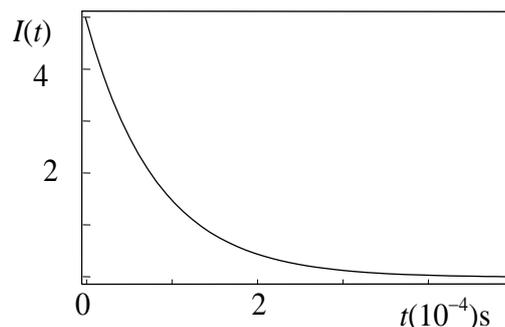


Nella figura è rappresentato l'andamento di  $I$  nel caso dell'esercizio. La costante di tempo è

$$\tau = \frac{L}{R} = 8.33(10^{-5})\text{s}$$

All'apertura del circuito, la corrente diminuisce e la forza elettromotrice autoindotta si oppone alla variazione. In questo caso, l'andamento della corrente, rappresentato in figura, segue la legge:

$$I(t) = \frac{V_G}{R} e^{-\frac{R}{L}t}$$



**Ec2.** Un'induttanza  $L = 0.4 \text{ H}$  e una resistenza  $R = 20 \Omega$  sono collegati in serie all'istante  $t = 0$  a un generatore  $V = 2 \text{ V}$ . La massima energia immagazzinata dall'induttanza è pari a

- (A) 1 mJ                      (B) **2 mJ**                      (C) 4 mJ                      (D) 8 mJ                      (E) 10 mJ

**Soluzione.** La corrente massima raggiunta molto tempo dopo la chiusura dell'interruttore ha valore:

$$I_{\max} = \frac{V_G}{R} = \frac{2}{20} = 0.1 \text{ A}. \text{ La corrispondente energia immagazzinata in } L \text{ vale}$$

$$\frac{1}{2} L I_{\max}^2 = \frac{1}{2} 0.4 (0.1)^2 \text{ J} = 2 \text{ mJ}$$

**Ec3.** Nel circuito del problema precedente, dopo la chiusura dell'interruttore, la potenza dissipata dalla resistenza eguaglia la potenza assorbita dall'induttanza solo dopo un intervallo di tempo pari a circa

- (A) **14 ms**                      (B) 21 ms                      (C) 9 ms                      (D) 3 ms                      (E) 1 ms

**Soluzione.** Dato che la potenza erogata dal generatore è uguale alla somma delle potenze assorbite dall'induttanza e dalla resistenza, nel caso in esame, in cui le potenze  $W_R$  e  $W_L$  sono uguali, si ha

$$\text{che } W_R = \frac{1}{2} W_G \Rightarrow R I^2 = \frac{1}{2} V_G I \Rightarrow I = \frac{V_G}{2R} = \frac{1}{2} I_{\infty}$$

Sostituendo quindi nell'espressione della corrente, si ottiene  $t$ :

$$\frac{1}{2} \frac{V_G}{R} = \frac{V_G}{R} \left( 1 - e^{-\left(\frac{R}{L}t\right)} \right) \Rightarrow e^{-\left(\frac{R}{L}t\right)} = \frac{1}{2} \Rightarrow$$

$$\Rightarrow \frac{R}{L} t = \ln 2 \Rightarrow t = \frac{L}{R} \ln 2 = \frac{0.4}{20} 0.693 \cong 14 \text{ ms}$$

**Ec4.** La corrente che circola in una induttanza da  $10^{-3} \text{ H}$  viene portata da 0 A a 3 A in due secondi. Dopo tale tempo l'energia immagazzinata nell'induttanza è:

- (A) 3 J                      (B) 0.15 J                      (C) 0.030 J                      (D) **4.5 mJ**                      (E) 0.9 mJ

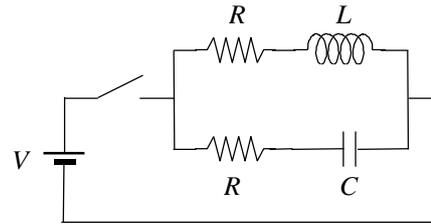
**Ec5.** Una differenza di potenziale di  $V=60\text{V}$  è applicata a partire dall'istante iniziale a una induttanza  $L= 12 \text{ mH}$  che ha una resistenza in serie  $R=30 \text{ ohm}$ . La corrente che circola nell'induttanza un secondo dopo l'accensione vale circa (in A)

- (A) 0                      (B) **2**                      (C) 5                      (D) 2500                      (E) 5000

**Ec6.** Una differenza di potenziale di  $V=60\text{V}$  è applicata a partire dall'istante iniziale a una induttanza  $L= 12 \text{ mH}$  che ha una resistenza in serie  $R=30 \Omega$ . La corrente inizialmente aumenta al ritmo di (in A/s)

- (A) 0                      (B) 2                      (C) 5                      (D) 2500                      (E) **5000**

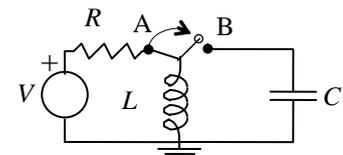
**Ec7.** Nel circuito della figura  $R = 15 \Omega$ ,  $L = 0.15 \text{ H}$  e  $V = 6 \text{ V}$ . Quale deve essere il valore di  $C$  affinché, dal momento della chiusura dell'interruttore in poi, dalla batteria fluisca una corrente costante  $I = 0.4 \text{ A}$  se, prima della chiusura, nella maglia  $RLC$  non fluiva alcuna corrente?



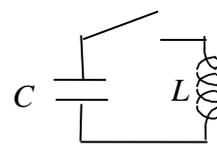
- (A)  $10 \text{ mF}$             (B)  **$667 \mu\text{F}$**             (C)  $333 \mu\text{F}$   
 (D)  $10 \mu\text{F}$             (E)  $67 \text{ nF}$

**Ec8.** Nel circuito della figura si ha:  $V = 5 \text{ V}$ ,  $R = 5 \Omega$ ,  $C = 0.4 \text{ mF}$  e  $L = 0.25 \text{ H}$ . L'interruttore viene lasciato 10 secondi nella posizione A e, successivamente, spostato nella posizione B. La massima differenza di potenziale, rispetto a terra, raggiunta dal punto B vale:

- (A)  $5 \text{ V}$             (B)  $10 \text{ V}$             (C)  **$25 \text{ V}$**   
 (D)  $50 \text{ V}$             (E)  $125 \text{ V}$



**Ec9.** Un condensatore  $C$  carico con differenza di potenziale iniziale di  $1000 \text{ V}$  viene chiuso al tempo  $t = 70 \mu\text{s}$  dopo la chiusura la corrente in  $L$  ha raggiunto una prima



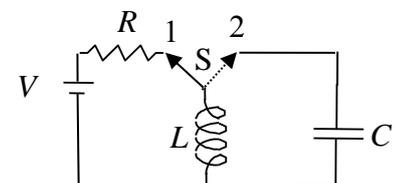
$t = 0$  su una induttanza  $L$ .

- (A)  **$1 \text{ mH}$**             (B)  $4 \text{ mH}$             (C)  $5 \text{ mH}$             (D)  $7 \text{ mH}$             (E) \_\_\_\_\_

**Ec10.** Con riferimento al problema precedente, il condensatore  $C$  vale circa

- (A)  **$2 \mu\text{F}$**             (B)  $3 \mu\text{F}$             (C)  $5 \mu\text{F}$             (D)  $7 \mu\text{F}$             (E) \_\_\_\_\_

**Ec11.** Il sistema di accensione della candela di un motore a scoppio (spinterogeno) funziona secondo il principio del circuito della figura. Quando l'interruttore  $S$  è nella posizione 1, il voltaggio  $V = 12 \text{ V}$  della batteria è applicato ad una resistenza  $R = 5 \Omega$  in serie con l'induttanza  $L = 1 \text{ mH}$  del "rocchetto". Quando l'interruttore  $S$  è nella posizione 2, la batteria è esclusa e i capi del rocchetto sono collegati alla "candela" rappresentabile mediante un condensatore  $C = 10 \text{ pF}$ . Tenendo conto del fatto che l'interruttore  $S$  commuta almeno 30 volte al secondo (corrispondenti a circa 1000 giri/min), il voltaggio massimo  $V_C$  che si potrebbe sviluppare sulla candela ( $C$ ) è pari a circa



- (A)  **$24.0 \text{ kV}$**             (B)  $40.0 \text{ kV}$             (C)  $50.3 \text{ kV}$             (D)  $75.9 \text{ kV}$             (E) \_\_\_\_\_  $\text{kV}$